



**COMUNE DI SUZZARA**  
Provincia di Mantova

cod. ENTE 10883

**DELIBERAZIONE N° 118**

(X) invio elenco ai Capigruppo consiliari

COPIA

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO:**

**INDICAZIONI IN MATERIA DI PRIMA APPLICAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

L'anno duemilatredici, addì  **tredici**  del mese di  **Agosto**  alle ore  **11:00**  nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All' appello risultano:

<b>MELLI WAINER</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Assente</b>
<b>AFRICANI IVANO</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>BASSOLI GIORGIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
<b>BORTOLINI MAURIZIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>DAVOGLIO GIULIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>GUANDALINI PATRIZIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
<b>ONGARI IVAN</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>CAVALETTI SILVIA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Partecipa alla adunanza il Segretario Generale  **Dr. TIRABASSI ALFREDO LUIGI**  il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **AFRICANI IVANO** nella sua qualità di **VICE SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**-PREMESSO** che la legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (d’ora innanzi semplicemente “legge”) ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni importanti obblighi in materia di prevenzione dell’illegalità, tra cui la predisposizione e approvazione di un piano di prevenzione della corruzione e l’individuazione di un responsabile della prevenzione;

**-RICHIAMATI** i seguenti decreti attuativi previsti dalla legge, e in particolare:

- a. il d.lgs. 235/2012 Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- b. il d.lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- c. il d.lgs. 39/2013 Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- d. il D.P.R. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**-DATO ATTO** che con deliberazione n. 14 del 29 gennaio 2013 la Giunta Comunale aveva provveduto all’individuazione del responsabile della prevenzione, nella figura del segretario comunale pro-tempore;

### **-CONSIDERATO:**

-che la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2013, in sede di Conferenza unificata, ha sancito l’intesa con cui le parti stabiliscono gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni, comunità montane con l’indicazione dei relativi termini, volti all’attuazione della L.190/2012 e dei decreti attuativi sopra citati ;

-pertanto di dover recepire le disposizioni contenute nella stessa intesa ed in particolare:

1. di procedere all’adozione del Piano di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014, provvedendo alla sua pubblicazione sul sito istituzionale e inviando comunicazione della relativa adozione al Dipartimento della Funzione pubblica entro il medesimo termine del 31 gennaio 2014;
2. di definire in via provvisoria le attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione, come da elenco allegato sub A);
3. che in coerenza con quanto previsto dal punto 4 dell’intesa, la rotazione degli incarichi negli uffici esposti a maggior rischio di corruzione, prevista dalla lett. b) del comma 10 dell’art. 1 della legge, non appare compatibile con le dimensioni dell’ente e della sua organizzazione, oltre che con le disponibilità complessive di personale e delle sue competenze, considerata la prioritaria esigenza di garantire la corrispondenza tra le funzioni da svolgere e le professionalità possedute;

4. di ritenere opportuno, in merito all'individuazione del responsabile della trasparenza di cui all'art. 43 del d.lgs. 33/2013, che di norma coincide con il segretario comunale, di individuare in alternativa per tale ruolo la vice-segretaria, dr.ssa Sandra Motta, in quanto già responsabile della maggior parte dei servizi informativi (CED e URP in particolare) assicurando il coordinamento tra le attività svolte dai due soggetti;
5. di adottare un proprio Codice di Comportamento, in relazione a quanto previsto dall'art. 54 del d.lgs. 165/2001, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, tenendo conto della disciplina dallo stesso dettata;
6. necessario dare attuazione ad un primo piano di formazione in materia di anticorruzione, con particolare riferimento, secondo quanto previsto dalla relazione predisposta dal segretario comunale e allegata sub B);

**-RITENUTO** inoltre, alla luce di quanto previsto dal punto 2 dell'intesa in materia di attribuzione degli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza di prendere atto che il segretario comunale pro tempore è stato individuato quale responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 05.04.2011 e quale responsabile della prevenzione della corruzione con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 29.01.2013, e di confermare tali atti, impegnando nel contempo l'ente a promuovere iniziative, anche di natura convenzionale, per soddisfare l'esigenza dello svolgimento di procedimenti disciplinari senza interferenze rispetto alla funzione di prevenzione della corruzione;

**-VISTO** l'allegato parere favorevole di competenza tecnica espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

**-ATTESO** che sulla presente deliberazione non necessita acquisire il parere contabile in relazione a quanto previsto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., trattandosi di atto che non comporta diminuzione di entrata e spese, anche indirette;

**-A** voti unanimi;

## **D E L I B E R A**

- 1) DI RECEPIRE le disposizioni sancite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2013, in sede di Conferenza unificata, approvando i seguenti indirizzi per la prima applicazione della legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione":
  - a) di adottare il Piano di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014, provvedendo alla sua pubblicazione sul sito istituzionale e inviando comunicazione della relativa adozione al Dipartimento della Funzione pubblica entro il medesimo termine del 31 gennaio 2014;
  - b) di definire in via provvisoria le attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione, come da elenco allegato sub A);

- c) di prendere atto che, la rotazione degli incarichi negli uffici di cui al precedente punto, prevista dalla lett. b) del comma 10 dell'art. 1 della legge, non appare compatibile con le dimensioni dell'ente e della sua organizzazione, oltre che con le disponibilità complessive di personale e delle sue competenze, come per altro, rilevato anche dal TAR Marche, con la sentenza 370/2013, nella quale si riconosce la prioritaria esigenza di garantire la corrispondenza tra le funzioni da svolgere e le professionalità possedute;
  - d) di ritenere opportuno, in merito all'individuazione del responsabile della trasparenza di cui all'art. 43 del d.lgs. 33/2013, che di norma coincide con il segretario comunale, di individuare in alternativa per tale ruolo la vice-segretaria, dr.ssa Sandra Motta, in quanto già responsabile della maggior parte dei servizi informativi (CED e URP in particolare);
  - e) di adottare un proprio Codice di Comportamento, in relazione a quanto previsto dall'art. 54 del d.lgs. 165/2001, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del Codice approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, tenendo conto della disciplina dallo stesso dettata;
  - f) dare attuazione ad un primo piano di formazione in materia di anticorruzione, con particolare riferimento, secondo quanto previsto dalla relazione predisposta dal segretario comunale e allegata sub B).
- 2) DI CONFERMARE, tenuto conto delle dimensioni dell'ente e di quanto previsto dal punto 2 dell'intesa, gli atti con cui il segretario comunale pro tempore è stato individuato quale responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 05.04.2011) e quale responsabile della prevenzione della corruzione (deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 29.01.2013), impegnando nel contempo l'ente a promuovere iniziative, anche di natura convenzionale, per soddisfare l'esigenza dello svolgimento di procedimenti disciplinari senza interferenze rispetto alla funzione di prevenzione della corruzione.
- 3) DI DARE ATTO dell'allegato parere favorevole di competenza tecnica espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..
- 4) DI DARE ATTO che sulla presente deliberazione non necessita acquisire il parere contabile in relazione a quanto previsto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., trattandosi di atto che non comporta diminuzione di entrata e spese, anche indirette.
- 5) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni.

Deliberazione di GIUNTA N°118 del 13/08/2013  
Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

**Il Presidente**  
F.to AFRICANI IVANO

**Il Segretario Generale**  
F.to Dr. TIRABASSI ALFREDO LUIGI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente verbale e' stato pubblicato in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarra' per 15 giorni consecutivi.

**Li, 11/09/2013**

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott.ssa MOTTA SANDRA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'** (art. 134 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa e' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in data **22/09/2013**

**Li, 23/09/2013**

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott.ssa MOTTA SANDRA

---

La presente copia, composta da n. 5 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Responsabile di Posizione Organizzativa.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa